



REGOLAMENTO EUROPA LEAGUE **2016/17**

1 - Quota di partecipazione e svolgimento campionato

Iscrizione gratuita. Partecipano le squadre classificate dalla nona alla sedicesima posizione in classifica nella stagione sportiva 2015/16 dei due campionati AICS.

Il torneo si svolgerà nel seguente modo:

- 4 gironi da 4 squadre ciascuno
- Partite di sola andata nei gironi.
- Accedono ai quarti di finale le prime due classificate nei gironi.
- Quarti di finale e semifinali vedranno gare di andata e ritorno.

Giorni, orari e campi saranno decisi dall'organizzazione e non potranno esser modificati.

2 - Tutela Sanitaria

Vige il regolamento del campionato.

3 – Esecuzione delle sanzioni

- a) Tutte le decisioni disciplinari devono essere pubblicate sui vari siti di rif. o sull'applicazione CAMPIONATO SPEZZINO, pena la loro nullità. Tutti i provvedimenti disciplinari si ritengono conosciuti a far data dalla loro pubblicazione, se non resi noti precedentemente per iscritto dall'Organo disciplinare competente.
- b) Le sanzioni che comportino squalifiche dei Tesserati devono essere scontate a partire dal giorno immediatamente successivo a quello di pubblicazione del relativo comunicato, salvo quanto previsto dal punto c) del presente articolo. E' facoltà dell'organizzazione di prevedere che le squalifiche siano efficaci al giorno stesso di pubblicazione del comunicato.
- c) Le comunicazioni scritte hanno efficacia immediata.
- d) Nel corso di una medesima manifestazione, la terza ammonizione subita da un Socio, comporta per il medesimo la squalifica per una giornata di gara che è esecutiva solo dal giorno stesso a quello della sua pubblicazione sui siti o app.
- e) Il Socio espulso nel corso di una gara è da considerarsi squalificato dalla giornata seguente.
- f) I provvedimenti disciplinari disposti dal direttore di gara nel corso di gara successivamente sospese, o termine e successivamente non omologate, sono da ritenersi validi ed efficaci e quindi sottoposte al giudizio del relativo Organo Giudicante.
- g) I Tesserati partecipanti contemporaneamente a diverse manifestazioni di calcio a 5 a 7, anche con diverse Associazioni, colpiti da provvedimenti di squalifica a tempo, non possono svolgere attività con alcune squadra fino a quando la sanzione non è stata interamente scontata. La squalifica a giornate deve essere scontata solo nella manifestazione in cui è stata disposta.
- h) Per giornata da scontare va intesa la normale giornata di programmazione delle gare.
- i) Le gare in riferimento alle quali le sanzioni a carico di tesserati si considerano scontate sono quelle da cui sia conseguito un risultato valido agli effetti della classifica o della qualificazione.
- j) La squalifica per una o più giornate (fatto salvo la squalifica per una giornata di gara ai sensi dell'art. 126 RD), che non possa essere scontata interamente nella stagione sportiva

in cui sia stata inflitta, deve essere scontata nella stagione sportiva successiva, anche se il Socio colpito da sanzione abbia cambiato Associazione, e ciò indipendentemente dalla pubblicazione facoltativa di cui al punto successivo.

k) L'organizzazione ha la facoltà, all'inizio della stagione successiva, di pubblicare sul primo Comunicato Ufficiale le sanzioni di squalifica ancora da scontare. I. La sanzione di penalizzazione di punti in classifica deve essere interamente applicata nella manifestazione in corso, al momento della commissione del fatto illecito. Qualora al momento della pubblicazione della sanzione la manifestazione o la fase della stessa sia terminata, la penalizzazione deve essere applicata nella fase o nella manifestazione successiva.

m) La presentazione del reclamo o del ricorso non sospende l'esecutività della sanzione disciplinare.

n) E' facoltà degli Organi disciplinari convertire le sanzioni a giornate in quelle a tempo.

4 - Partecipazione dei Tesserati FIGC

NON Possono partecipare al suddetto campionato tutti gli atleti tesserati FIGC nella stagione sportiva 2016/17, ad eccezione dei Portieri, delle classi '96, '97, '98', '99 e 2000 di seconda e terza categoria, degli "Over '40". Per "tesserato FIGC" si intende colui il quale giochi almeno 1 minuto nel campionato a 11 FIGC nella stagione sportiva 2016/17 (non Coppa Liguria o Italia). Se un giocatore tesserato FIGC si svincola nel corso dell'annata sportiva, risulterà dal giorno successivo un Non Tesserato FIGC e dunque regolarmente tesserabile per il nostro campionato.

5 – Tesseramento

Vige regolamento campionato

6 - Formazione della classifica

La formazione della classifica nei gironi "all'italiana" è stabilita a punti, con l'attribuzione di: TRE PUNTI per gara vinta; UN PUNTO per gara pareggiata; ZERO PUNTI per gara persa. Qualora, al termine di una qualsiasi fase o manifestazione, due squadre abbiano conseguito il medesimo punteggio in graduatoria e le norme di partecipazione non prevedano lo spareggio come criterio unico, per determinare la miglior squadra classificata valgono, in ordine progressivo, i seguenti criteri: a) punti conseguiti negli incontri diretti; b) migliore differenza reti conseguita negli incontri diretti; c) minori penalità in Coppa disciplina; d) migliore differenza reti in classifica generale; e) maggior numero di reti segnate in classifica generale; f) gara di spareggio. Qualora terminino a pari punti tre o più squadre, e le Norme di partecipazione non prevedano lo spareggio, dovrà procedersi alla compilazione della "classifica avulsa", consistente in una graduatoria tra le sole squadre interessate, che segue i seguenti criteri: 1) punti conseguiti negli incontri diretti; 2) migliore differenza reti conseguita negli incontri diretti; 3) minori penalità in Coppa disciplina; 4) migliore differenza reti in classifica generale; 5) maggior numero di reti segnate in classifica generale. In caso di ulteriore parità tra due o più squadre: gara/e di spareggio

7 - Legittimazione a partecipare alle gare

a) Soltanto il possesso della Tessera AICS legittima il socio a prendere parte alle gare.

b) Il Socio può prendere parte alla gara anche se momentaneamente sprovvisto della tessera. In tal caso l'Accompagnatore Ufficiale deve attestare, per iscritto, che l'Atleta, il Dirigente, il Tecnico o l'Assistente di parte è regolarmente tesserato. La dichiarazione mendace è punita ai sensi dell'Articolo 1521 RD, conseguentemente l'Associazione e il Socio subiscono le sanzioni previsti dagli articoli 109 e 141 RD.

8 - Soci ammessi all'interno del recinto di gioco

Sono ammessi all'interno del campo di gioco, per ogni squadra, purché regolarmente tesserati e identificati dall'Arbitro: a) Giocatori (titolari e riserve) massimo 12 per il calcio a 7. b) Dirigenti, massimo 3 uno dei quali assume la funzione di Accompagnatore Ufficiale.

9 - Adempimenti preliminari

Almeno 15 minuti prima dell'orario ufficiale di gara, l'Accompagnatore ufficiale deve presentare all'Arbitro: a) le tessere delle persone ammesse all'interno del recinto di gioco; b) i documenti di identità delle persone ammesse all'interno del recinto di gioco se tesserate ma non in possesso della tessera; c) due copie della lista gara.

L'Accompagnatore ufficiale e il Capitano della squadra hanno diritto di avere in visione dall'Arbitro, la lista gara, le tessere e i documenti di identificazione della squadra avversaria prima o dopo la gara o durante l'intervallo. L'Arbitro, prima di ammettere i Soci all'interno del recinto di gioco, deve provvedere a identificarli controllando che i dati dei documenti di identità corrispondano a quelli delle tessere e ai nominativi trascritti nella lista gara. Sono considerati documenti d'identità – anche se scaduti, ma non prima della data di rilascio della tessera AICS – quelli rilasciati dalle autorità istituzionali competenti (la C.I., la patente, il passaporto, tessere di riconoscimento rilasciate da Enti pubblici a ciò autorizzati,); non sono validi a fini della identificazione i documenti d' associazioni private, tessere associative e similari. Una squadra deve cominciare la partita con un numero di giocatori non inferiore a 5 per il calcio a 7. In caso contrario la squadra è considerata a tutti gli effetti rinunciataria alla partita.

10 - Lista gara e lista generale

La lista gara deve indicare: a. gli estremi identificativi della gara; b. la denominazione della Associazione (squadra); c. il colore delle divise utilizzate nella partita; d. il cognome, il nome, il numero di tessera AICS (o il tipo e numero del documento d'identità) di ogni Socio; e. gli Atleti che svolgono la funzione di Capitano e Vice Capitano. Una copia di detto elenco, prima dell'inizio della gara, deve essere consegnata dall'Arbitro all'altra squadra.

La lista generale deve indicare un massimo di 30 giocatori tesserati (escluso dirigenti) e dovrà esser consegnata all'organizzazione definitivamente entro e non oltre il 28/02/2017.

11 - Tempi d'attesa

Le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo per consentire un puntuale inizio della gara nell'orario previsto. Il termine massimo di attesa per la presentazione delle liste di gara all'arbitro è fissato nella durata di 10 minuti in caso di due partite e di 15 minuti in caso di una gara sola. Le squadre che non presentassero le liste di gara e che non fossero disponibile per l'identificazione dei giocatori entro il limite stabilito, saranno considerate rinunciatarie a tutti gli effetti (art. 106 RD).

12 - Tempi di gara

Ogni gara avrà la durata di 2 tempi di 25 minuti ciascuno intervallati al massimo da 5 minuti di riposo. Tutte le società (ospiti ed ospitanti) sono obbligate a mettere a disposizione del Direttore di gara. n° 2 palloni (4 in totale).

13 - Obblighi dei Soci e delle Associazioni per il regolare svolgimento delle gare

a) La numerazione delle maglie dei giocatori è libera.

b) Le due squadre devono indossare maglie di colore diverso; in caso di colori uguali o confondibili, la squadra prima nominata (in casa) deve sostituire le proprie o indossare casacche colorate.

c) La squadra seconda nominata deve sempre presentarsi con i colori ufficiali dichiarati al

momento dell'iscrizione all'attività.

d) Il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello di tutti gli altri calciatori, dell'Arbitro e degli Assistenti dell'arbitro. Il Capitano deve avere un bracciale di colore diverso dalla maglia, quale contrassegno dell'incarico.

14 – Obblighi dei Soci e delle Associazioni a garanzia dell'ordine pubblico e degli Ufficiali di gara

a) Le Associazioni (squadre) devono proteggere gli Ufficiali di gara prima, durante e dopo la partita, affinché questi possano assolvere con serenità il proprio mandato.

L'inadempimento di tale obbligo è sanzionato dagli articoli 121 e 140 RD. I capitani delle squadre saranno personalmente responsabili in caso di mancato o intempestivo intervento a protezione degli Ufficiali di gara. (art. 140 + 25/a + 26 RD).

b) Le Associazioni prime nominate sono tenute a mettere a disposizione dell'Arbitro, indicandolo sulle liste di gara, di un Dirigente addetto che deve assistere il Direttore di gara in ogni momento e a incontro terminato rimanere con lui fino a quando non ha abbandonato il campo, salvo casi particolari che consiglino una più prolungata assistenza (artt. 121 e 140 + 25/a + 26RD). Tale mansione può essere svolta dal Dirigente accompagnatore ufficiale o, in totale assenza di dirigenti, dal Capitano.

c) Le Associazioni prime nominate hanno il dovere del mantenimento dell'ordine pubblico sul proprio campo di gioco, adottando ogni provvedimento necessario, pena le sanzioni previste dagli articoli 121 e 140 RD.

d) Le Associazioni devono far intervenire le Forze dell'ordine su richiesta: e. degli ufficiali di gara; f. della Lega calcio di competenza; g. dei proprietari o dei gestori dell'impianto sportivo

15 – Anticipi e posticipi delle gare

Non sono previsti anticipi e/o posticipi.

16 - Rinuncia, ritiro od esclusione da gare o manifestazioni

a) Le Associazioni hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono, di partecipare a tutte le gare previste e di concluderle.

b) L'Associazione che rinuncia alla disputa di una gara o che si ritira da una gara incominciata, subisce la perdita della gara con il punteggio di 0-4 per gli incontri di calcio a 7, o con il punteggio acquisito al momento del ritiro se tale punteggio è più favorevole alla squadra avversaria. L'Associazione che rinuncia alla disputa di una gara o che si ritira da una gara incominciata, subisce inoltre le sanzioni previste dal Regolamento di disciplina (art. 106 o 107 RD). In più la squadra che non si presenta ad un match in programma subirà 1 punto di penalizzazione in classifica nel rispettivo campionato in corso in quel momento.

c) L'Associazione che rinuncia per 2 volte a una gara nel corso di una manifestazione è esclusa da questa (art. 106 o 107 RD); per individuare il numero di rinunce si conteggiano tutte quelle verificatesi nelle varie fasi della medesima manifestazione.

d) Il numero di tre rinunce vale nelle manifestazioni in cui siano previste almeno otto partite.

e) La rinuncia a una partita a eliminazione diretta da parte di un'Associazione comporta l'esclusione della stessa dalla manifestazione (artt. 106 o 107RD).

f) Qualora un'Associazione si ritiri da una manifestazione (art. 108 RD) o ne sia esclusa, tutte le gare precedentemente disputate non hanno valore per la classifica, che viene stabilita senza tenere conto dell'esito delle gare disputate da tale Associazione. Il presente articolo è inderogabile.

17 - Mancata disputa della gara per causa di forza maggiore

- a) Qualora una gara non potesse disputarsi per comprovata e documentata causa di forza maggiore (art. 7 RD) le Associazioni partecipanti non sono considerate rinunciatricie.
- b) L'eventuale causa di forza maggiore deve essere comunicata all'organizzazione competente entro 24 ore prima dell'orario del match in programma. Tale comunicazione deve essere trasmessa a mezzo di posta elettronica/mail (giuliofonte@hotmail.com); il presente articolo è inderogabile.
- c) In caso di comunicazione tardiva di non partecipazione al match da parte di un Associazione entro le 24 ore che precedono il match, la stessa Associazione avrà gara persa a tavolino per 0-4 e sanzioni previste dall'articolo di riferimento.

18 - Recupero delle gare

- a) Le partite non disputate o sospese per motivi ambientali o per motivi di forza maggiore devono essere recuperate: l'organizzazione competente determinerà d'ufficio – a suo insindacabile giudizio – la giornata, l'orario e il campo su cui disputare le partite.

19 - Altre Norme

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio e su ripresa del gioco dopo la segnatura di una rete. Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rinvio ma unicamente contro la squadra avversaria! Non può essere segnata una rete dal portiere, dopo una parata, senza che la palla sia diventata giocabile. Non esiste in nessun caso la regola del fuorigioco. L'espulsione è definitiva e la squadra che la subisce dovrà continuare la partita con un uomo in meno. Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da un massimo di sette calciatori, uno dei quali giocherà da portiere. Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di cinque giocatori. E' consentita l'utilizzazione di giocatori di riserva fino ad un massimo di 5 per ogni gara giocata. Le sostituzioni si effettuano "tipo basket", sono illimitate ma possono essere effettuate previo consenso dell'Arbitro esclusivamente nelle seguenti situazioni: a) in caso di rimessa dal fondo a favore; b) in caso di punizione a favore; c) in caso di calcio d'angolo a favore; d) dopo una rete segnata; e) nell'intervallo; f) per grave infortunio di un giocatore partecipante al gioco; g) in caso di fallo laterale a favore.

Un giocatore sostituito, pertanto, potrà nuovamente prendere parte al gioco. Sono consentite soltanto scarpe di tela o di cuoio soffici "da ginnastica" e/o da "calcetto" con soles di gomma o materiale simile o scarpe di cuoio (tipo calcio) ma con tacchetti di gomma sulla suola, mentre non è consentito utilizzare scarpe con tacchetti metallici. Le scarpe "da ginnastica" e/o "da calcetto" sono obbligatorie sui campi in materiale sintetico. L'uso dei parastinchi è obbligatorio. Anche se il regolamento prescrive che la distanza dal pallone per i calciatori appartenente alla squadra che subisce un calcio di punizione debba essere di almeno m. 6,00, il calciatore che batte il calcio di punizione può rinunciare tacitamente al rispetto della distanza da parte degli avversari, ma in tale circostanza, qualora il pallone venga intercettato, l'arbitro non dovrà intervenire.

20 - Giorni e orari disputa gare – obbligo campo

L'organizzazione si riserva la possibilità di fare disputare gare alle ore 22,00. Eventuali gare sospese o gare di recupero saranno effettuate sullo stesso campo se c'è disponibilità oppure su altri campi a sette (esclusi sabato e domenica).

21 - Coppa Disciplina

Qui di seguito i criteri per determinare la classifica della Coppa disciplina:

P.ti 1 per ogni ammonizione del Socio.

P.ti 3 per ogni giornata di squalifica del Socio/Dirigente (esclusa quella per somma di ammonizioni in gare diverse) .

P.ti 5 per ogni non presentazioni alle riunioni obbligatorie di un Responsabile Dirigente o Socio.

P.ti 20 per ogni punto di penalizzazione in classifica.

P.ti 30 per ogni mese di squalifica nelle squalifiche a tempo.

22 - Regolamento di disciplina

Le squalifiche a giornate comminate dai Giudice Sportivo si scontano nei rispettivi tornei. Quelle comminate dagli altri Enti di Promozione Sportiva vengono riconosciute solo se di entità pari a squalifiche a tempo.

23 – Ricorsi

Le società hanno il diritto di presentare al comitato organizzatore un ricorso scritto immediatamente conclusa la partita: il responsabile/dirigente/capitano della squadra che ritiene di compilare il ricorso dovrà scrivere immediatamente su un foglio bianco i motivi del ricorso, firmando tale foglio, che verrà consegnato all'arbitro del match, e rilasciando una cifra cauzionale di 25€ al responsabile campo o all'arbitro stesso: in caso di vittoria del ricorso la cifra verrà restituita mentre se il ricorso verrà respinto la cifra sarà considerata "persa" e dunque anche il ricorso.

Sarà cura dello stesso comitato entro il termine di 48 ore esaminare i motivi dei ricorsi e la loro attendibilità. I ricorsi saranno pubblicati nei comunicati ufficiali settimanali.

I provvedimenti disciplinari saranno presi alla fine della giornata in programma dai giudici sportivi.

In caso di rissa l'organizzazione può provvedere all'esclusione delle squadre dal torneo con relativa ammenda.

24 - Responsabilità Lega - Infortuni

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità in merito a danni a cose e persone che possano avvenire prima, durante e dopo le gare, fatta eccezione per quanto previsto dalla copertura assicurativa di ciascun tesserato, polizza automatica inserita nella tessera AICS. La denuncia di ogni sinistro andrà fatta dal dirigente responsabile secondo le modalità previste dalla documentazione inclusa e spiegata nell'affiliazione AICS 2016/17.

25 - Regolamento Disciplinare

Si fa riferimento alla Normativa Generale della Lega Calcio Uisp - ed. 2009 - in vigore sull'intero territorio nazionale dal 1° settembre 2009 (www.uisp.it/laspezia/index.php?idArea=45&contentId=46).